

Politica di esclusione del gruppo Flossbach von Storch



Flossbach von Storch

PREMESSA

La politica in materia di esclusione del gruppo Flossbach von Storch (Flossbach von Storch SE, Flossbach von Storch Invest S.A. (FvS Invest S.A.) e relative filiali, congiuntamente „Gruppo FvS“ o „Flossbach von Storch“) descrive le modalità con cui i criteri di esclusione vengono recepiti e pienamente integrati nella politica d'investimento e nella gestione dei fondi d'investimento propri di FvS Invest S.A. (i „Fondi“) nonché nei mandati di gestione patrimoniale discrezionale di Flossbach von Storch SE, che riconoscono l'applicazione delle esclusioni di seguito riportate, e di come tali criteri siano pienamente integrati nella politica di investimento.

Il documento dedicato alla politica di esclusione è consultabile sui siti Internet di FvS Invest S.A. (www.fvsinvest.lu) e Flossbach von Storch SE (www.flossbachvonstorch.de/en/). Tutte le caratteristiche specifiche dei fondi sono riportate nei rispettivi prospetti informativi e sono pubblicate sui siti web dedicati ai singoli paesi del Gruppo Flossbach von Storch all'indirizzo www.fvsinvest.lu e all'indirizzo www.flossbachvonstorch.de.

Le spiegazioni riportate di seguito e le definizioni di alcuni criteri di esclusione si applicano ai fondi, salvo che il prospetto di vendita e la rispettiva appendice specifica per ciascun comparto di un fondo non contengano disposizioni diverse. In caso di discrepanze nelle traduzioni del presente documento, fa fede la versione tedesca, salvo che gli ordinamenti giuridici dei paesi in cui vengono vendute le quote dei fondi aperti al pubblico o in cui viene prestata l'attività di gestione patrimoniale non prevedano diversamente.



SOMMARIO

PREMESSA.....	1
1 Ambito di applicazione	3
2 Criteri di esclusione	3
2.1 Definizioni di criteri di esclusione selezionati	3
2.2 Fonti e metodologia dei dati	5
2.3 Monitoraggio	5
3 REVISIONE DELLA POLITICA DI ESCLUSIONE	6



1 AMBITO DI APPLICAZIONE

Questa politica di esclusione si applica ai fondi comuni di investimento gestiti da Flossbach von Storch Invest S.A. in qualità di società di gestione del capitale, nonché ai mandati discrezionali di gestione patrimoniale di Flossbach von Storch SE che accettano l'applicazione di queste linee guida.

2 CRITERI DI ESCLUSIONE

Il Gruppo Flossbach von Storch applica i seguenti criteri di esclusione, che escludono gli investimenti diretti¹ in società con determinati modelli di business. Sono pertanto esclusi gli investimenti in società con le seguenti soglie di fatturato:

- derivante per > 0 % da armi controverse
- derivante per > 5 % da produzione di tabacco
- derivante per > 30 % da produzione e/o distribuzione di carbone

L'esclusione si applica anche nei seguenti casi

- Società con gravi violazioni (senza prospettive positive) dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (vedi sotto) e
- Emittenti statali con un punteggio insufficiente nell'indice Freedom House Index.

2.1 Definizioni di criteri di esclusione selezionati

Armi controverse

Flossbach von Storch si impegna a sostenere e rispettare le convenzioni volte a vietare la produzione e il commercio di armi controverse (Controversial Weapons, CW). Sono pertanto esclusi gli investimenti in aziende che generano vendite con armi controverse.

Per „armi controverse“ si intendono strumenti di offesa in grado di colpire in modo indiscriminato e sproporzionato o di mettere in pericolo la popolazione civile anche dopo la risoluzione di un conflitto bellico, e pertanto messi al bando dalla comunità internazionale.

Diverse convenzioni internazionali, nonché la legislazione europea e i requisiti legali nazionali di vari Paesi definiscono le armi controverse vietandone la fabbricazione, l'acquisizione, lo stoccaggio, il trasferimento e l'uso:

- Convenzione sul bando delle munizioni a grappolo, sottoscritta nel 2008 ed entrata in vigore nel 2010 (nota anche come „Convenzione di Oslo“)
- Convenzione sul divieto di utilizzo, stoccaggio, produzione e trasferimento delle mine antipersona e sulla loro distruzione, sottoscritta nel 1997 ed entrata in vigore nel 1999 (nota anche come "Convenzione di Ottawa")
- Protocollo di Ginevra (1925) e Convenzione per il divieto di sviluppo, produzione e detenzione di armi biologiche, sottoscritta nel 1972 ed entrata in vigore nel 1975

¹ In caso di investimenti in derivati (ad esempio, derivati su indici) o in fondi di destinazione non gestiti dal Gruppo FvS („fondi di terzi“), i criteri di esclusione sopra indicati non vengono presi in considerazione.



- Convenzione che vieta lo sviluppo, la produzione, lo stoccaggio e l'uso di armi chimiche e la loro distruzione, sottoscritta nel 1993 ed entrata in vigore nel 1997 (nota come "Convenzione sulle armi chimiche").
- Trattato di non proliferazione nucleare, sottoscritto nel 1968 ed entrato in vigore nel 1970 ("Trattato di non proliferazione nucleare").

Rientrano tra le armi controverse, ai sensi della politica di esclusione del Gruppo Flossbach von Storch:

- Bombe a grappolo (Cluster Munitions)
- Mine antiuomo/mine terrestri
- Armi chimiche e biologiche
- Armi nucleari, a condizione che l'impresa in questione realizzi un fatturato derivante dalla vendita di armi nucleari e abbia sede in uno Stato che non sia firmatario del Trattato di non proliferazione nucleare
- Armi a laser accecanti
- Uranio impoverito
- Bombe incendiarie

Estrazione e/o commercializzazione di carbone

L'esclusione riguarda l'estrazione e/o la vendita di carbone termico (carbone da vapore), compresi lignite, carbone bituminoso, carbone antracite e carbone da vapore. Non sono incluse in questa categoria le aziende che generano ricavi dalla generazione di elettricità dal carbone, dal carbone metallurgico e/o dal commercio di carbone all'interno dell'azienda.

Principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite (UN Global Compact o UNGC)

I principi del Global Compact delle Nazioni Unite sono i dieci principi del Patto globale delle Nazioni Unite appartenenti alle categorie dei diritti umani, degli standard lavorativi, dell'ambiente e della lotta alla corruzione. Il Global Compact delle Nazioni Unite o altre organizzazioni equivalenti non tengono un registro ufficiale per verificare se e in che misura un'azienda viola i principi. Le aziende possono sottoscrivere i principi dell'UNGC e tuttavia violarli.

Al fine di soddisfare l'obbligo di esclusione per "gravi violazioni della Convenzione ONU senza prospettive positive", attraverso un'analisi interna viene valutato in che misura un'azienda viola i principi della Convenzione ONU in relazione alle controversie che si presentano e se esista una prospettiva positiva.

Se in una società vengono identificate gravi violazioni, le accuse vengono analizzate ulteriormente e viene avviato un processo di partecipazione attiva dedicato. L'attenzione si concentra sugli sforzi della società per migliorare la situazione. Se non vi sono prospettive di miglioramento delle circostanze che hanno portato alla grave violazione, la società viene esclusa dall'universo di investimento o si procede al disinvestimento.

- Per violazioni particolarmente gravi dei principi dell'UNGC si intendono incidenti comprovati che abbiano già causato danni considerevoli o irreparabili alle persone e/o alla natura e/o che comportino un rischio considerevole di tali danni.



- Le prospettive sono positive se l'azienda si sta impegnando a chiarire la situazione e ha annunciato o già avviato misure (iniziali) per correggere gli incidenti.

Inoltre, vengono valutate le analisi e le valutazioni formulate da fornitori di dati di ricerca ESG esterni sulle violazioni dell'UNGC. Queste possono fornire informazioni utili su controversie ed eventi critici ad hoc, ma non sostituiscono le nostre analisi.

2.2 Fonti e metodologia dei dati

I dati della ricerca MSCI ESG vengono utilizzati principalmente per creare e rivedere i criteri di esclusione applicati.

Il criterio di esclusione delle gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettive positive è determinato da una valutazione interna nell'ambito dell'analisi ESG. A fini di verifica e confronto vengono utilizzati dati di ricerca ESG esterni.

La valutazione del rispetto dei criteri di esclusione avviene, a seconda del criterio specifico, utilizzando un indicatore di coinvolgimento binario oppure indicatori di attività basati sul fatturato (ad es. quote di fatturato derivanti dalla produzione di tabacco o dall'estrazione e dalla vendita di carbone). I dati forniti da fornitori esterni di dati di ricerca ESG si basano sulle informazioni disponibili e, ove necessario, su stime definite metodologicamente e possono includere o escludere le attività di entità consolidate o controllate o di partecipazioni di minoranza, a seconda della delimitazione e della definizione del fornitore di dati.

2.3 Monitoraggio

Il rispetto dei criteri di esclusione viene monitorato sia in fase di pre-negoziazione (prima dell'esecuzione di un ordine) sia in fase di post-negoziazione (dopo l'esecuzione di un ordine) con l'ausilio di regole di conformità degli investimenti. Le soglie di conformità e di fatturato sono monitorate sulla base di dati di ricerca ESG esterni e dell'analisi interna, fondata sulle fonti di dati e sulla metodologia illustrate al punto 2.2.

I principi del Global Compact delle Nazioni Unite non sono uno standard certificato o uno strumento normativo; pertanto, l'iniziativa Global Compact delle Nazioni Unite non tiene un registro ufficiale per stabilire se e in che misura una società stia violando i principi. Al fine di adempiere all'esclusione obbligatoria in caso di gravi violazioni dei principi UNGC, le gravi violazioni vengono monitorate e valutate nell'ambito dell'analisi ESG interna. Vengono escluse solo le società che, secondo l'analisi ESG interna, non hanno prospettive positive per affrontare le violazioni identificate come gravi. A scopo di verifica, i dati MSCI sono archiviati nel sistema di gestione del portafoglio come fonte di confronto. Se MSCI classifica un'azienda come "bocciata" in relazione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, il team di analisti ESG deve presentare al Risk Management un'analisi dettagliata degli incidenti e una giustificazione nel caso in cui Flossbach von Storch giunga a una diversa valutazione degli stessi.



Se l'analisi interna mostra che ci sono "gravi violazioni senza prospettive positive", l'investimento deve essere ceduto in modo da proteggere il marchio oppure l'azienda deve essere esclusa dall'universo di investimento.

3 REVISIONE DELLA POLITICA DI ESCLUSIONE

La presente politica di esclusione è soggetta a revisione periodica e viene aggiornata, se necessario, in base allo sviluppo dell'attività aziendale e all'adeguamento delle strategie per l'attuazione dei criteri e dei rischi di sostenibilità.

